MISSIONE DEL PROF. GIUSEPPE SCORTECCI IN MIGIURTINIA

COL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

III

DELFA GUIGLIA

HYMENOPTERA (1)

Il materiale imenotterologico raccolto dal Prof. Giuseppe Scortecci, Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova, durante la sua missione sulle montagne della Migiurtinia (1953) non è abbondante, in esso ho però notato elementi di un certo interesse sia dal lato sistematico che zoogeografico.

Le località di cattura degli esemplari da me trattati sono:
Bogha Aled (a Sud del M.te Bahaya, 1300 m.s.m.); Candala; En Havolle (M.te Bahaya a Sud di Candala, 1200 m.s.m.); Gardo; Toh (a Sud di Candala, 750 m.s.m).

Vivamente ringrazio il Prof. G. Scortecci per aver voluto affidare a me lo studio di una parte degli insetti di questa interessante regione somala.

VESPIDAE

Vespa orientalis Linn. var. **somalica** Giordani Soika

Vespa orientalis var. *somalica* Giordani Soika, 1934, pag. 184, ☿. — Guiglia, 1948, pag. 37.

Bogha Aled, 10 - VII - 1953: 7 ☿☿.
Toh, 28 - VI - 1953: 1 ♀.

La varietà *somalica* è bene differenziata dalle affini varietà africane (var. *aegyptiaca* Ed. Andrè, Egitto; var. *Zavattarii* Guiglia e Capra, Fezzan) soprattutto per la mancanza della fascia gialla apicale sul I urotergite ed inoltre per il colore fondamentale più scuro.

In tutte le sopra citate operaie il capo e il torace si presentano, come nella forma tipica, sensibilmente infoscati, non cioè in deciso contrasto con la colorazione dell'addome come avviene nella var. *Zavattarii*. Anche il giallo delle fascie addominali si mantiene più pallido come nel tipo.

La femmina è simile all'operaia, solamente il capo e il torace sono un poco più chiari.

La var. *somalica*, descritta su alcune operaie della Migiurtinia (Carim e Bender Cassim), è l'unica rappresentante della *V. orientalis* nella regione etiopica. La presenza di questa vespa, di origine orientale, in Migiurtinia può essere spiegata collegandola a quelle singolari infiltrazioni di elementi arabici che di frequente si osservano in questa regione somala.

(1) Le Famiglie *Apterogynidae* e *Mutillidae* sono state illustrate dal Dr. Fabio Invrea in: Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, Vol. LXVIII, 1955, pp. 297-305.

POMPILIDAE

Cyphononyx Bretoni Guérin

Cyphononyx croceicornis Arnold, 1932, pp. 295, 296, 301, figg. 6 e 6 a-c. - *Cyphononyx Bretoni* Guiglia 1938, pag. 184.

Bogha Aled, 10 - VII - 1953: 1 ♀.

Distrib.: Senegal (loc. tip.). Specie abbastanza frequente nella regione etiopica. Secondo Arnold (l. c.) essa si estende dalle coste meridionali del Mediterraneo fino alla Baia di Delagoa per la parte orientale e fino alla Liberia per la parte occidentale del continente africano.

Hemipepsis vindex Smith

Hemipepsis vindex Arnold, 1932, pp. 321, 324, 339.

Bogha Aled, 10 - VII - 1953: 1 ♀.
Gardo, 10. 12 - VI - 1953: 1 ♀.

Distrib.: Africa meridionale (loc. tip.). Specie diffusa in tutta la regione etiopica.

Ctenagenia vespiformis Klug

Ctenagenia vespiformis Haupt, 1926-1927, pag. 129. - Guiglia, 1940, pag. 291.

Bogha Aled, 10 - VII - 1953: 1 ♀.

In questo esemplare capo e torace sono decisamente neri, privi cioè di quelle tonalità bruno castagno che ho talora riscontrato in esemplari della medesima specie.

Distrib.: Siria (loc. tip.). Grecia; Aden; Oasi di Es Zurgh (Cufra); Egitto; Kor Gergabb (Sudan orientale); Dancalia; Assab; Scioa; Madagascar. Gribodo (1884, pag. 385) dice essere questa specie assai comune ad Aden: « Due femmine di questa magnifica specie furono raccolte da G. Doria e O. Beccari nel piccolo giardino pubblico di Aden presso le celebri cisterne, dove questo insetto era comunissimo... ».

SPHECIDAE

Liris haemorrhoidalis Fab.

Liris haemorrhoidalis Arnold, 1923, pag. 251.

Bogha Aled, 10-VII-1953: 1 ♀.

Distrib.: Guinea (loc. tip.). Specie diffusa dalla regione del Mediterraneo fino al Capo di Buona Speranza (Arnold, l. c.).

APIDAE

Apis (Apis) **Adansoni** Latreille (1)

Apis Adansonii Latreille, 1804, pag. 172. - *Apis mellifica* subsp. *unicolor* var. *Adansoni* Guiglia, 1940, pag. 298. - *Apis* (*Apis*) *adansoni* Maa, 1953, pp. 588, 618; figg. 33, 59, 92, 124, 132, 143. 150.

Bogha Aled, 10 - VII - 1953: 1 ♀.

Candala, 21 - VII - 1953: 2 ♀♀.

En Havolle, 31 - VI - 1953: 6 ♀♀.

Toh, 29 - VI - 1953: 1 ♀.

Distrib.: Senegal (loc. tip.).

« All over continental Africa, south to about 15 N. Lat ». (Maa, l. c.).

(1) Riporto qui la diagnosi originale:

« 6. Abeille d'Adanson. Apis Adansonii.

Ouvrière. - Longueur du corps, Om. 011.

Description. D'une brun noirâtre, pubescente; poils d'un grisâtre sale; écusson, les deux premiers anneaux de l'abdomen, la moitié antérieure et transversale du troisiéme, d'un rougeâtre marron-pâle; bord postérieur du second anneau, moitié postérieure du troisiémé, les anneaux suivans en entier, d'un brun obscur.

Adanson, en l'honneur duquel je consacre cette espéce a trouvé cet insecte au Sénégal dans des troncs d'arbres. L'individu sur lequel j'ai fait ma description étant en mauvais état, je n'ai pu le représenter ».

Trigona (Hypotrigona) **Gribodoi** Magretti (1)

Trigona Gribodoi Magretti, 1884, pag. 630. - Kohl. 1894, pag. 281. - Friese, 1909, pp. 444, 445, 456. - Cockerell, 1934, pp. 54, 55; fig. 2. - Schwarz, 1948, pag. 118.

En Havolle, 31 - VI - 1953: 15 ♀♀.

Questi esemplari non presentano rispetto all'operaia tipica di Keren, Eritrea (2) (ex Coll. Magretti, Coll. Museo di Genova), differenze degne di nota quando si eccettui il colore degli occhi più chiaro tendente al grigio talora un poco infoscato, mentre nell'esemplare tipico questo tende più all'isabellino (3) (non esattamente l'A. dice « *Oculis obscure sanguineis* ») e gli ocelli che sono chiari ma non « albidis » come nel tipo. Il loro aspetto si mantiene nell'insieme uniforme, le lievi differenze di scultura del torace sono praticamente non apprezzabili.

Cockerell (1934) crea per la *T. Gribodoi* il nuovo sotto-genere *Hypotrigona* e ritiene che a questa stessa specie debba venire riferita la *T. Braunsi* Kohl (1894), secondo lui le due specie non sono separabili. Schwarz (1948) cita la *Braunsi* come semplice varietà della *Gribodoi*.

Io dall'esame comparativo dell'operaia tipica della *Gribodoi* con un'operaia cotipo della *Braunsi* così etichettata: « Kamerum - Westafrica - 25-III-1892. — Dr. Brauns. — Trigona Braunsi n. sp. — det. Kohl » (ex Coll. Magretti, Coll. Museo di Genova) ho potuto constatare come le due specie, per quanto affini, presentino fra di loro caratteri differenziali tali da non lasciare dubbio circa la loro indipendenza specifica:

(1) Riporto la diagnosi originale che, pure nella sua brevità, è sufficiente a riconoscere la specie:

« ♀. - Minima, nigra; fronte dense, thorace pedibusque sparse, segmentis abdominalibus III-VI margine apicali albo-pilosis. Labio, palpis, maxillis, mandibulis, antennis subtus, trocanteribus tarsisque omnibus pallide - ferrugineo - testaceis. Oculus obscure sanguinis, ocellis albidis. Alis hyalinis, nervis cubitalibus, albis, tegulis et costa testaceis. Capitis vertice, scutello, metathoraceque indistinctissime punctulatis nitidoque - micantibus; mesothorace finissime granuloso - punctato, opaco. Abdomine levi, nitido, segmentis basalibus nigro - ferrugineis, ventre cinereo - piloso. Long. corp. 2½ mm. ».

(2) Nella distribuzione geografica di questa specie Friese (1909, pag. 456) dice erroneamente: « Westafrica ».

(3) Faccio notare che le operaie di En Havolle erano state conservate in alcool, può darsi quindi che la leggera alterazione del colore degli occhi sia a questo fatto collegata.

Trigona Gribodoi Magretti ♀	*Trigona Braunsi* Kohl ♀
Scutello sublucido a punteggiatura finissima, più fina di quella del mesonoto.	Scutello opaco a punteggiatura non dissimile da quella del mesonoto.
Tibie III a margine esterno regolarmente arcuato (Tav. VI fig. 2).	Tibie III a margine esterno sensibilmente convesso sulla metà apicale (Tav. VI fig. 4).
Metatarso non allargato sulla metà apicale (Tav. VI fig. 2).	Metatarso visibilmente allargato sulla metà apicale (Tav. VI fig. 4).
Occhi isabellini.	Occhi bruni.
Loc. tip.: Keren, Eritrea (Africa orientale).	Loc. tip.: Camerun (Africa occidentale).

Aggiungo che nella *Gribodoi* lo scutello appare leggermente meno convesso e la scultura della faccia dorsale dell'epinoto più fina ed incerta; gli articoli tarsali sono inoltre più snelli (Tav. VI fig. 2) e gli ocelli più chiari rispetto alla *Braunsi*.

I maschi delle due specie presentano, in linea di massima, gli stessi caratteri differenziali delle operaie, almeno da quanto mi risulta dall'esame comparativo di 1 ♂ della Costa degli Schiavi (Golfo di Guinea) designato da Kohl e citato da Friese (1909) come maschio della *Gribodoi* (ex Coll. Magretti, Coll. Museo di Genova) con 1 ♂ di Achimota dint. (Costa d'Oro) che io credo riferire alla *Braunsi* (Coll. Museo di Genova).

Anche i maschi si differenziano fra di loro soprattutto per la curvatura del margine esterno delle tibie III che mantiene un andamento simile a quello delle rispettive femmine e per il metatarso che nella *Gribodoi* appare visibilmente più breve e più tozzo rispetto alla *Braunsi* (Tav. VI figg. 1, 3).

Distrib.: Keren, Eritrea (loc. tip.).

Difficile è poter stabilire l'esatta distribuzione geografica di questa specie, le località citate dagli Autori vanno prese difatti con molta circospezione poichè non sempre si riferiscono alla sola *Gribodoi*. Così la distribuzione geografica data dal Cockerell (1934) per questa specie stessa (Congo Belga, Sierra Leone, Liberia, Angola, Uganda, Kenya, Zanzibar, Sud Rhodesia), va con tutta probabilità riferita in parte alla *Braunsi*, che questo autore considera sinonimo della *Gribodoi* e forse anche a qualche altra specie affine.

LAVORI CITATI

ARNOLD G. - 1923 - The *Sphegidae* of South Africa. III. - Ann. Transv. Mus., Vol. 9 Part 4, pp. 191-253.

ARNOLD G. - 1932 - The *Psammoharidae* (olim *Pompilidae*) of the Ethiopian Region. I. Ann. Transv. Mus., Vol. XIV Part IV, pp. 284-396.

COCKERELL T. D. A. - 1934 - Some African Meliponine Bees. - Rev. Zool. Bot. Afr., Vol. XXVI, pp. 46-62.

FRIESE H. - 1909 - Die Bienen Afrikas nach dem Stande unserer heutigen Kenntnisse (L. Schultze, Zool. U. anthrop. Ergebnisse e. Forschungsreise in Südafrika, Bd. 2, Lfg. 2) - Jena Denkschr. med. Ges. 14, pp. 83-475.

GIORDANI SOIKA A. - 1934 - Due nuovi Vespidi della Somalia Italiana . - Boll. Soc. Entom. Ital., Vol. LXVI, pp. 183-184.

GUIGLIA D. - 1938 - Spedizione zoologica del Marchese Saverio Patrizi nel Basso Giuba e nell'Oltregiuba - Giugno-Agosto 1934 - Imenotteri aculeati. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, Vol. LVIII, pp. 182-188.

GUIGLIA D. - 1940 - Di alcune specie di Imenotteri aculeati dell'Africa Orientale Italiana delle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste (*Scolidae, Vespidae, Pompilidae, Sphecidae, Apidae*). - Atti Mus. Civ. St. Nat Trieste, Vol. XIV, pp. 287-298.

GUIGLIA D. - 1948 - Le Vespe d'Italia. - Mem. Soc. Entom. Ital., Vol. XXVII, 83 pp.

HAUPT H. - 1926-1927 - Monographie der *Psammocharidae* (Pompilidae) Mittel, - Nord - und Osteuropas. - Beihefte der Deutsch. Entom. Zeitschr., 367 pp.

KOHL F. - 1894 - Zur Hymenopterenfauna Afrikas. - Ann. Naturhist. Hofmus. Wien, Vol. IX, pp. 279-350.

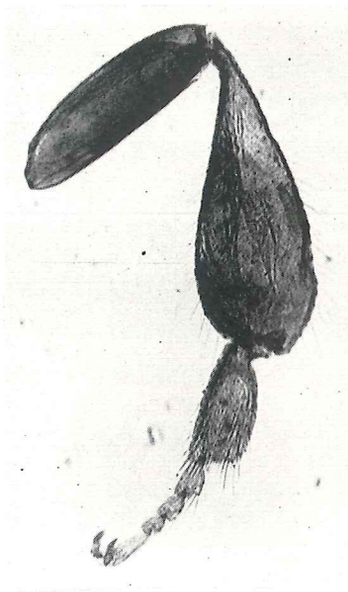
LATREILLE P. A. - 1810 - Des especès d'Abeilles vivant en grande société, et formant des cellules hexagones, ou des Abeilles proprement dites. - Ann. Mus. Hist. Nat. Paris, Vol. V, pp. 161-178.

MAA TsingChao - 1953 - An inquiry into the systematics of the Tribus *Apidini* or Honeybees (Hym.). - Treubia, Vol. 21 Part 3, pp. 526-640.

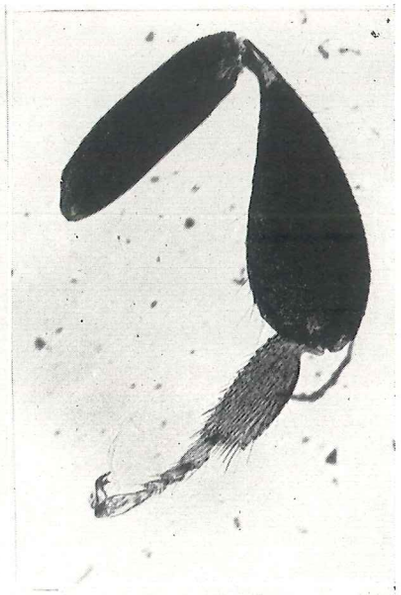
MAGRETTI P. - 1884 - Risultati di raccolte imenotterologiche nell'Africa Orientale. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, Vol. XXI, pp. 523-636.

SCHWARZ H. F. - 1948 - Stingless Bees (*Meliponidae*) of the Western Hemisphere - Bull. Americ. Mus. Nat. Hist., Vol. 90, 1948, pp. I - XVIII, 1-546.

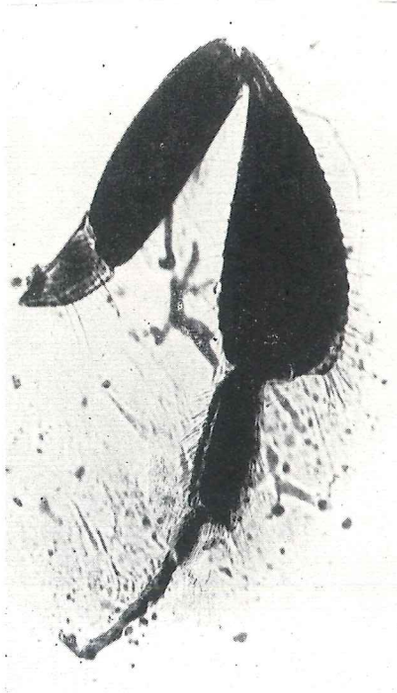
1



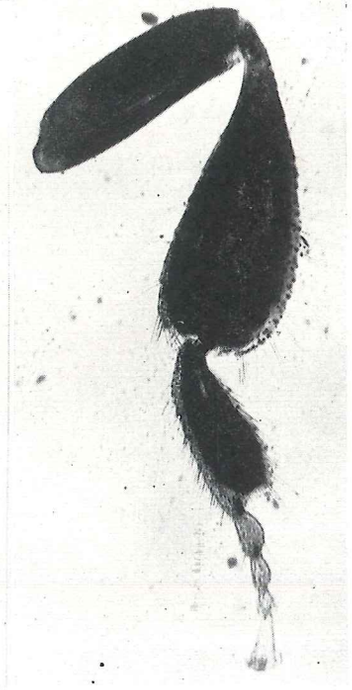
3



2



4



Zampe posteriori di

Trigona Gribodoi Magr. *Trigona Braunsi* Kohl

sopra: ♂ ♂ ; sotto ♀ ♀